

**COIRAG**  
**Congresso Nazionale 2007**  
**Milano 8-9-10 giugno 2007**

**TRA PSICHE E TECNE**

*Psicoanalisi in contesti gruppali, istituzionali, individuali nell'età della tecnica: quale prospettiva?*

I tempi moderni sembrano avviarsi a realizzare un mondo dove ogni desiderio richiede solo di essere pensato ed espresso per ottenere la sua soddisfazione attraverso i mezzi che il sistema scientifico tecnologico è in grado di produrre.

Anche Freud preconizzava un tempo in cui la scienza avrebbe reso l'uomo simile ad un dio. Non poteva certo immaginare che i tempi sarebbero stati così vicini.

Oggi lo sviluppo scientifico tecnologico ha assunto la sua dominanza avviando un processo di accomunamento tra gruppi, popoli e nazioni.

Apertura di un mondo di pace e di collaborazione? La risposta non può che essere problematica: il mondo delle differenze etniche, religiose, sociali ha trovato le vie per affermare non solo la propria identità ma anche la propria protesta di fronte a processi globalizzanti evidentemente troppo rapidi e non rispettosi dei tempi di sviluppo necessari. E ciò sembra valere non solo per zone limitate del pianeta, ma per tutti i suoi settori poiché l'apparato scientifico tecnologico dominante sembra mettere a dura prova la mente di chi lo ha creato, costringendolo ad oltrepassare i limiti delle sue stesse capacità mentali di elaborazione dell'esperienza sino al punto che lo strumento sembra sfuggire al controllo di chi lo ha creato, come successe all'apprendista stregone.

Intendiamo aprire uno spazio di dialogo con chi tratta quotidianamente questi problemi con individui, gruppi ed istituzioni che, pressati da richieste di trasformazione dei propri assetti mentali, segnalano il proprio disagio e pongono interrogativi che richiedono una rinnovata attenzione ispirata non solo al valore dell'efficienza e della specializzazione ma anche a quello della umana e condivisa solidarietà nella realizzazione di comuni finalità. La dominanza di una parte rischia infatti di danneggiare la funzionalità dell'insieme globale. Se perciò in questo Congresso desideriamo comunicare il livello di conoscenza e di esperienza raggiunto utilizzando gli strumenti della psicoanalisi in diversi contesti (clinici, formativi, gruppali, istituzionali), lasceremo in prima istanza la parola a chi, al di fuori della nostra Associazione COIRAG, sta elaborando i problemi che, nel proprio ambito specifico, vengono suscitati dalle richieste dell'apparato scientifico tecnologico dominante. Vorremmo in questo modo mettere alla prova la validità ed anche i limiti della nostra competenza per quanto riguarda il nostro contributo a chi sta lavorando in ambiti diversi, ma nella nostra stessa direzione. Confidiamo in questo modo di ricevere a nostra volta un contributo che avvii uno sviluppo e un arricchimento della nostra stessa competenza. La COIRAG, che dialoga con colleghi di diversa appartenenza o con persone competenti in diversi settori dell'esperienza umana, è, come immagine, la finalità che vorremmo raggiungere.

Intendiamo in altri termini verificare che cosa possiamo ricavare dai nostri modelli di cura, di formazione e di consulenza istituzionale, che possa essere considerato un nostro contributo specifico alla comprensione dell'attuale momento storico.

Ma intendiamo anche ascoltare chi, al di fuori del nostro ambito specifico, può darci contributi utili per lo sviluppo dei nostri stessi modelli di analisi di una realtà sociale sempre più complessa.

Al Congresso sono stati invitati, come relatori, esponenti della cultura e della prassi sociale nell'ambito della filosofia, della sociologia, della ricerca e del mondo imprenditoriale, oltre ai maggiori esperti nell'ambito degli interventi gruppal di orientamento psicoanalitico. La ricerca di analogie di intenti negli orientamenti caratterizzanti diversi settori del sapere e della prassi sociale costituirà l'oggetto privilegiato di ricerca del Congresso.

# COIRAG Congresso 2007

## TRA PSICHE E TECNE

*Psicoanalisi in contesti gruppali, istituzionali, individuali  
nell'età della tecnica: quale prospettiva?*

Milano 8-9-10 giugno 2007

### Articolazione

*1° giorno: venerdì 8 giugno*

#### Mattina

Dopo il saluto delle Autorità e l'introduzione del Presidente della COIRAG

- Relazione del prof. Earl Hopper
- Commento alla relazione di un membro della COIRAG
- Relazione del prof. Vamik Volkan
- Commento di un membro della COIRAG

*Le relazioni faranno il punto sui problemi che si pongono in ambito internazionale e che impegnano come psicoanalisti di gruppo, la nostra attenzione.*

*I relatori indicheranno come, nella loro specifica esperienza, hanno elaborato linee di pensiero utili per individuare e comprendere il disagio sociale degli individui e dei gruppi nell'epoca post moderna, con particolare riferimento allo sviluppo degli apparati tecnologici.*

*La discussione nel grande gruppo sarà finalizzata a chiarire ed arricchire, con il contributo dei partecipanti, il quadro delineato.*

#### Pomeriggio

Un filosofo, un sociologo e un imprenditore o un amministratore di organizzazioni economiche finanziarie di grande rilievo proseguiranno il discorso del mattino sviluppandolo facendo riferimento ai settori della teoria e della prassi di propria competenza.

*Il commento di un membro COIRAG, uno per ciascuna relazione, dovrà valutare come gli interventi dei relatori possano costituire un valore aggiunto per l'arricchimento della ricerca scientifica in ambito COIRAG. Nello stesso tempo proporranno ai relatori contributi derivanti dalla nostra specifica competenza ponendo interrogativi riguardanti come e se possa essere utilizzata nel settore specifico della loro attività.*

Una Tavola Rotonda dei relatori in dialogo con il grande gruppo concluderà il pomeriggio

### **Sera**

Un evento artistico (concerto, rappresentazione teatrale)

## ***2° giorno: sabato 9 giugno***

### **Mattina**

Nella mattina un relatore esporrà studi e ricerche riguardanti la crisi del Welfare in Europa (inteso come l'insieme di "tentativi che vogliono far rivivere una preoccupazione di bene per il popolo"). Altri due relatori avvieranno una riflessione sullo sviluppo dei modelli di cura psicoterapica e psicoanalitica in Italia e sui problemi che si pongono nel rapporto con gli apparati tecnologici.

Per il tema del Welfare in Europa è stato invitato Angelo Carenzi, direttore del CEFASS-EIPA e presidente del Comitato Etico dell'Ateneo Milano Bicocca.

Per lo sviluppo dei modelli di psicoterapia in Italia interverrà Pierfrancesco Galli, Direttore della rivista *Psicoterapia e Scienze Umane*.

Per il rapporto fra cura psicoanalitica, psicoterapica e postmodernità, Fausto Petrella, membro con funzione di training della SPI.

Ad ogni intervento seguirà un commento di un membro COIRAG secondo il modello già utilizzato nella giornata precedente

Discussione conclusiva tra i relatori riuniti in Tavola Rotonda e il pubblico.

### **Pomeriggio**

Le relazioni del mattino saranno proposte come punto di riferimento introduttivo per gruppi (da 5 a 10) in sessione contemporanea (30-50 partecipanti) che affronteranno le tematiche più importanti che, nella nostra professione, sollecitano la nostra attenzione: la clinica, la formazione alla psicoterapia, la ricerca, il conflitto tra modelli, l'integrazione tra culture, gli strumenti mediatici, le neuroscienze ecc.

A questi gruppi saranno invitati anche colleghi non COIRAG di particolare competenza nell'ambito tematico del gruppo. Essi potranno funzionare sia come discutant sia come relatori. Nei gruppi verranno proposti interventi di studio e prassi operative, che possano essere utilizzati per individuare sia il rapporto tra le tendenze fondamentali del nostro tempo e le nostre specifiche finalità professionali sia la reciproca compatibilità (tra psiche e tecne).

La riunione conclusiva prenderà spunto da commenti di qualche osservatore designato, presente nei precedenti gruppi o nelle relazioni del mattino.

### **Sera**

Proiezione di un film su argomenti congruenti con il tema del Congresso con commento programmato di due relatori e discussione.

### ***3° giorno: domenica 10 giugno***

### **Mattina**

È previsto un intervento preliminare di Robi Friedman sul tema dell'integrazione tra le culture. L'argomento verrà ripreso da osservatori COIRAG, che hanno seguito le diverse fasi dei lavori congressuali e che dovranno tentare di individuare organizzazioni di pensiero unitarie o divergenti così come le hanno notate durante il loro lavoro di osservazione del Congresso.

La fase conclusiva sarà organizzata in modo tale che possa essere verificato quanto il progetto iniziale di tipo dialogico tra competenze diverse sia stato realizzato e quale contributo reciproco possa essere riconosciuto, per lo sviluppo delle risorse umane nell'epoca della tecnologia.

Una Tavola Rotonda dei relatori in dialogo con il pubblico concluderà i lavori.

Tra i membri COIRAG saranno invitati ad intervenire i membri dell'Esecutivo, i Direttori delle sedi della Scuola, i Presidenti delle Associazioni della COIRAG.

Sono stati invitati anche Zygmunt Bauman, Umberto Galimberti, David Gutmann, Alessandro Profumo.